

La Sicilia 16 Aprile 2022

Era sfuggito al blitz dell'operazione Mezzaluna elemento di spicco arrestato un mese dopo

La notte del 15 marzo scorso, quando era scattata l'operazione "Mezzaluna", culminata nell'arresto di 32 persone, il 51 enne Antonello Ventaloro era riuscito a evitare le manette, sebbene fosse gravato da un'ordinanza di cautelare, emessa il 28 febbraio dal giudice per le indagini preliminari.

Ieri è stato rintracciato e arrestato dagli agenti della squadra Mobile che da un mese esatto erano alle calcagna di quello che viene considerato un elemento di spicco sulla piazza di spaccio di sostanze stupefacenti allestita all'interno del complesso popolare di via Ustica, nella zona indicata con il termine di "Mezzaluna", dal quale ha preso il blitz in questione, frutto di un'imponente azione condotta dalla squadra Mobile e coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia. Una "piazza" protetta alla stregua di un fortino quella presa di mira dalla Polizia, dotata -i barriere e fortificazioni. I poliziotti della Squadra Mobile hanno dovuto faticare non poco per disarticolare la struttura che presentava davvero pochi punti nevralgici, da qui le difficoltà maggiori.

Gli investigatori hanno posto videocamere in vari punti considerati strategici, che hanno consentito di documentare la vendita delle sostanze stupefacenti e, al tempo stesso, di identificare i membri del gruppo malavitoso. Un'operazione, quella di metà marzo scorso, che consentì di smantellare l'organismo criminale rispetto al quale uno dei promotori principali viene considerato proprio Antonello Ventaloro, sfuggito inizialmente alla cattura. E' rimasto "uccel di bosco" sino a giovedì scorso, quando, al culmine di una mirata azione info-investigativa, coordinata dalla stessa Dda, è stato individuato all'interno di una struttura sanitaria, dove i poliziotti gli hanno notificato l'ordine di custodia cautelare. L'uomo non ha opposto alcuna resistenza dinanzi agli agenti della Squadra Mobile intervenuti e successivamente è stato rinchiuso nel carcere di Bicocca.

G. R.